

In ottava pagina

Dichiarazioni di cittadini che si iscrivono per la prima volta al P.C.I.

ANNO XXXIV - NUOVA SERIE - N. 13

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Domenica prossima migliaia di comizi celebreranno il XXXVI anniversario del P. C. I.

DOMENICA 13 GENNAIO 1957

OSTACOLO all'unificazione?

Respingiamo l'impostazione che tende a giudicare dell'imminente dibattito sui patti agrari in funzione della manovra e dell'interesse di questo o quel partito.

Ma qui si tratta per noi di una linea decisa dal XVIII Congresso. La difesa della terra, ma non solo la terra, ma una giusta riforma dei patti agrari è un bisogno oggettivo della nostra economia.

Respingiamo quindi la tesi che vorrebbe subordinare il dibattito e le decisioni sui patti agrari alla data e agli orientamenti del congresso del PSDI o del PSI.

E strano è il ragionamento socialdemocratico secondo cui bisognerebbe rinviare il dibattito e le decisioni sui patti agrari, per non turbare il processo di unificazione socialista.

PIETRO INGRAO

E' giunta a Tirana una delegazione cinese

TIRANA, 12. - L'agenzia telegrafica albanese ha annunciato che è giunta a Tirana una delegazione parlamentare diretta da Peng Chen, vice presidente del Comitato permanente degli Affari Internazionali e popolare cinese e sindaco di Pechino.

CONVOCATO DA GRONCHI IL MINISTRO DELL'AGRICOLTURA COLOMBO

Il governo ricorrerà a procedure anticostituzionali per imporre l'affossamento della "giusta causa,"?

Colloquio Segni-Fanfani - La posizione del Partito repubblicano italiano - Alcune dichiarazioni del compagno Lombardi

L'intervento del Presidente della Repubblica, che ha avuto luogo martedì al Quirinale, è stato letto dal ministro dell'Agricoltura, on. Colombo, ha richiamato l'attenzione sulle posizioni dei patti agrari.

Nel colloquio al Quirinale, come in quest'ultimo, sembra che il dibattito è stato deciso dall'aspetto costituzionale del prossimo dibattito, stante l'intenzione del governo di ricorrere alla questione di fiducia. Se il governo at-

UNA SERIE DI MANIFESTAZIONI DA MILANO A PALERMO Nuovi sviluppi della lotta sindacale

I convegni della C.G.I.L. pongono all'ord. g. i problemi della Montecatini e dei complessi siderurgici - Le lotte contadine - L'industrializzazione del Mezzogiorno

Ci sono alcuni fatti che maturano nel campo delle lotte economiche e sociali che devono richiamare l'attenzione dei lavoratori e di tutti i socialisti.

Ci rendiamo conto che il movimento operaio, ponendo e risolvendo questi ed altri problemi (C.R.I. per esempio), incide direttamente sulla legge del massimo profitto.

Come dal convegno sull'industria colombara e da quello dei lavoratori della più vasta zona di coscienza delle contraddizioni e delle storture di un apparato produttivo dominato dai monopoli.

zione che spesso è resa impossibile dalla natura di certe macchine moderne, essi sono ormai decisi a puntare sull'innalzamento della parte variabile del salario aziendale e sulla riduzione dell'orario di lavoro.

re negato ma essi affermano perché solo così prenderà vigore il programma della Cgil per una economia del lavoro, e acquisterà sostanza la prospettiva dell'unità sindacale.

Il CAIRO, 12. - L'incarcerazione di alcuni delinquenti e le caserme del Cairo, provocando danno all'industria, hanno suscitato un attacco durissimo da parte di un gruppo di socialisti.

Le lotte del lavoro

Da Milano alla Sicilia la Confederazione del Lavoro sta traducendo in azione concreta la impostazione fissata nei suoi ultimi comitati direttivi.

La sua partenza è stata preceduta da una dichiarazione del ministro degli Esteri, il quale ha affermato che il suo paese respinge la «teoria del vuoto di potenza» nel Medio Oriente.

SEMPRE TESA LA SITUAZIONE NEL MEDIO ORIENTE

Altri attacchi inglesi allo Yemen che denuncia i trattati con Londra

L'Inghilterra non si rivolgerà all'ONU - L'ambasciatore degli USA in Egitto riferirà a Washington sulla situazione

come in poi, si proponeva tre obiettivi: ammettere i protettori a sud dello Yemen perché un territorio di loro dipendenza.

Il CAIRO, 12. - L'incarcerazione di alcuni delinquenti e le caserme del Cairo, provocando danno all'industria, hanno suscitato un attacco durissimo da parte di un gruppo di socialisti.

Ritourneranno a Civitavecchia



MONTALTO DI CASTRO - Gli evasi di Civitavecchia, Giuseppe Plebani e Giovanni Rubato, sono stati catturati ieri, due guardie di Finanza. (Nella foto) i due fuggiti subito dopo la cattura - (In VIII pagina il nostro servizio sull'operazione dei carabinieri)

Alta Corte di Giustizia per la questione dell'isola Karanum, situata al largo della costa yemenita, nel Mar Rosso.

Donne tunisine mitragliate dai francesi

TUNISI, 12. - Le autorità tunisine hanno reso noto oggi che un aereo francese ha mitragliato da bassa quota un gruppo di donne tunisine intente al lavoro in un campo nei pressi di Sbeitla.

SUI RAPPORTI TRA PAESI SOCIALISTI

Importante discorso di Ciu En-Lai a Varsavia

Hanno preso la parola anche Gomulka e Cyrankiewicz

(Nostro servizio particolare)

Varsavia, 12. - Hanno avuto inizio ieri a Varsavia i colloqui fra la delegazione governativa cinese guidata da Ciu En-Lai, e i dirigenti polacchi.

Il CAIRO, 12. - L'incarcerazione di alcuni delinquenti e le caserme del Cairo, provocando danno all'industria, hanno suscitato un attacco durissimo da parte di un gruppo di socialisti.

Il dito nell'occhio

Da ardere

Palmiro Togliatti domenica a Milano celebrerà il XXXVI anniversario del PCI

ASMODEO

Il cronista riceve tutti i giorni dalle ore 18 alle ore 20

Telefonate: 200-351, 2, 3, 4 Scrivete alle « Voci di Roma »

Cronaca di Roma

LA GIOIOSA FESTA AVRA' INIZIO ALLE ORE 9

Oltre mille bambini riceveranno oggi la Befana dell'Unità a teatro Adriano

Lo spettacolo con il «clown» Nani e i Fratelli Villi - Altre manifestazioni locali - Offerte della Zincografia Volterra, della ditta «Vivai di Roma», della pasticceria «La Fiorentina»

Dalle ore 8 di stamane le porte del teatro Adriano si spalancheranno per accogliere le migliaia di bambini ai quali verranno distribuiti i doni della Befana. L'inizio della gioiosa manifestazione è stato fissato per le ore 9, ma i piccoli destinatari dei regali, i veri e propri protagonisti della tradizionale festa saranno impazienti di scegliere i posti nella sala e di ambientarsi nel luogo che per qualche ora sarà come una grande casa comune. Per questo l'accesso potrà avvenire...

Nani: «un clown»
Quanti dei bimbi che stamane si arrosseranno le mani per applaudire lo stravagante e autentico di questo clown dietro la maschera colorata del...

Befana da «Corso» per 20 bambini
Per iniziativa della sezione comunista di Trastevere, oggi il ristorante Corsetti, a S. Costantino, offre ai piccoli all'altezza di 20 bambini...

Festa del tesseramento dell'ANPI a Trastevere
Oggi alle ore 17 ha luogo nei locali di via dell'Arco di S. Costantino la festa del tesseramento della locale sezione ANPI.



LA FOTO del giorno
ARCHEOLOGIA - Ecco un accostamento audace fra i preziosi elementi di una raccolta archeologica e la proceca e palpitante realtà di due ragazze molto decolte. E' un modo come un altro per fare pubblicità ad una vendita all'asta.



A SORPRESA - Dal cappello di Nani è spuntato un leoncino. Anche il «clown» sembra meravigliato

venire con un'ora di anticipo. Dopo il saluto e il ringraziamento ai generosi donatori, che sarà rivolto dal nostro vicedirettore Alfredo Reichlin, avrà inizio lo spettacolo presentato dal regista e attore Marcello Moneta e da Gianni Panietti. Esso comprenderà, come abbiamo già annunciato, sette «numeri» presentati dal notissimo clown Nani e dai Fratelli Villi. Ecco il programma: uno scherzo di Nani e Carlo; il duo di fantasisti Romanzi; le cadute, più divertenti del duo Palomani; un «incontro di pugilato» fra Nani e Ercolino arbitro da Mario; un valzer acrobatico di Vittoria; i giochi Ciali e Vittoria; «gli attaccabuchi» con Nani, Mario e Romano. Il commento musicale è affidato all'orchestra Masucci.

DRAMMATICA SCENA IN VIA BARBERINI N. 38
Si toglie i vestiti in un ufficio e li scaglia contro un cristallo
Si tratta di un fornaio disoccupato esasperato per le lungaggini burocratiche - Aveva chiesto a che punto stesse la sua pratica - E' stato trasportato alla «Neuro»

Un drammatica scena è avvenuta ieri mattina nell'ufficio informazioni della Corte dei Conti sito in via Barberini n. 38. Verso le ore 9.30 all'impiegato Mario Paniconi di 41 anni, abitante in via Santa Maria dell'Anima 10, si è presentato un uomo dall'aspetto ancora giovane, chiedendo informazioni in merito ad una sua pratica da tempo presentata presso la Corte dei Conti. Ha detto all'impiegato di chiamarsi Francesco Lombardi, di 39 anni fornaio disoccupato e di abitare a S. Giovanni a Teulada in provincia di Cagliari. Era venuto apposta dal suo comune nella nostra città, per vedere di persona a che punto fosse la pratica per la pensione di guerra.

L'impiegato ha cercato a lungo, inutilmente, la pratica di Francesco Lombardi. Alla fine, mentre il fornaio disoccupato attendeva in preda alla più viva impazienza, il Paniconi è tornato allo sportello a mani vuote. «Francesco Lombardi ha detto?», ha chiesto il fornaio che ha ripetuto il suo nome, con una voce eccitata. «Guardi - ha risposto calmo - il gentile impiegato - la sua pratica non si trova. Fermo delle ricerche, probabilmente si troverà in un altro ufficio...»

Attività per il tesseramento al PCI
Nella provincia di Roma, procede con successo il tesseramento al PCI. Questa volta, a Montepulciano, è stato organizzato un corso di preparazione per il tesseramento. Fra i nuovi iscritti, si segnalano: ANTONIO DI VITO, GIULIO DI VITO, GIULIO DI VITO, GIULIO DI VITO.

Attività per il tesseramento al PCI
Nella provincia di Roma, procede con successo il tesseramento al PCI. Questa volta, a Montepulciano, è stato organizzato un corso di preparazione per il tesseramento. Fra i nuovi iscritti, si segnalano: ANTONIO DI VITO, GIULIO DI VITO, GIULIO DI VITO, GIULIO DI VITO.

Attività per il tesseramento al PCI
Nella provincia di Roma, procede con successo il tesseramento al PCI. Questa volta, a Montepulciano, è stato organizzato un corso di preparazione per il tesseramento. Fra i nuovi iscritti, si segnalano: ANTONIO DI VITO, GIULIO DI VITO, GIULIO DI VITO, GIULIO DI VITO.

SILENZIO DEL SINDACO FINO A IERI SERA

Domani comincia lo sciopero nei mercati generali e rionali

La giunta comunale cammina sui carboni ardenti - Le contraddizioni della politica democristiana - Il problema dei prezzi rimane di attualità

E' confermato, per domani mattina, lo sciopero dei grossisti dei mercati generali (settori ortofruttili, ittici, pollami e ovini e mattatoio) e quello dei rivenditori, in tutti i mercati rionali, nonché dei lavoratori facchini dei mercati generali e del mattatoio. La conferma dello sciopero si è avuta nel corso della conferenza stampa tenuta ieri mattina dai rappresentanti di tutte le categorie interessate. All' sciopero aderiscono anche il Consorzio dei trasportatori all'interno dei mercati generali e...

Roma e dalle altre province, senza limitazione di quantità e senza adempimenti di particolari formalità ad accedere direttamente ai mercati rionali per procedere alla vendita diretta al pubblico, è presumibile - se lo sciopero sarà attuato - che si avranno notevoli ripercussioni sulla disponibilità della merce. Si calcola, infatti, che con l'adduzione ai fuori dei mercati generali e attraverso l'Ente comunale di consumo, si possa sopportare un costo in più del fabbisogno del mercato.

re le note decise. Questa, secondo noi, è la via migliore per arrivare concretamente a dare, a breve scadenza, un sollievo ai consumatori, e, nello stesso tempo, ad evitare loro disagi ai quali andrebbero incontro se le cose rimasero al punto in cui sono. Può darsi che da lunedì forisca il «mercato nero» dell'insalata o delle mele, romendo così anche più contraddittoria la situazione.

Convocazioni
Paritò
I segretari delle sezioni e le responsabili femminili della città e della provincia sono convocati per lunedì 14 gennaio alle ore 19 in federazione.

Convocazioni
Paritò
I segretari delle sezioni e le responsabili femminili della città e della provincia sono convocati per lunedì 14 gennaio alle ore 19 in federazione.

Convocazioni
Paritò
I segretari delle sezioni e le responsabili femminili della città e della provincia sono convocati per lunedì 14 gennaio alle ore 19 in federazione.

Confusa deposizione al processo sul Consorzio agrario di Livorno

Un contabile parla genericamente di «deficit» mentre il bilancio del '53 si chiude con un attivo di oltre 400 mila lire

Nell'aula della IV sezione del tribunale è ripreso ieri mattina, dopo una lunga interruzione, il processo contro David Sensi, ex dipendente del Consorzio agrario di Livorno, Rodolfo Arata, ex direttore dell'edizione romana del Popolo. Il Sensi scrisse e diffuse una lettera circolare di diffamazione nei confronti dei componenti Leo Tremolanti ed Elio Sabatini, che resero le sorti del consorzio agrario di Livorno prima della sentenza. Secondo l'autore della lettera-circolare i nostri compagni avrebbero condotto il consorzio agrario di Livorno «sull'orlo del fallimento e...

merose famiglie di lavoratori agrari, che non andosi ad esigere di partito... Il direttore del Popolo pubblicò nel quotidiano della DC la lettera diffamatoria con un'elenco di nomi, i quali si rivolto ad imbastire una volgare speculazione. La querela, con facoltà di prova, fu sporta nell'estate del 1954. Con l'udienza di ieri si giunse al quarto appuntamento del tribunale della IV sezione del tribunale di Roma. La quinta udienza si avrà il 26 marzo. Ieri è stato ascoltato un teste della difesa (avvocato Mastino Del Rio e Guadagni) martelle del celenoso comento chiarmente. Nino Gaeta). Sulla pedana è salito Elio Pasolini, contabile del consorzio agrario di Livorno, il quale non ha esitato nella sua deposizione. Tornerà nell'aula la prossima udienza. Nelle prossime udienze potranno meglio precisarsi le responsabilità degli imputati. In realtà, il consorzio agrario di Livorno chiuse il bilancio del 1953, non con un deficit, ma con un attivo di oltre 400 mila lire, mentre la documentazione, che sarà esibita e sostenuta con testimonianze, rievocerà gli errori commessi dai dirigenti del Consorzio agrario di Livorno prima della nomina del commissario.

Le vitelline

Federico Fellini, con il titolo di un suo bel film di costume, ha arricchito il vocabolario di un nuovo termine, intraducibile ma efficacissimo: «vitelline». Come definire meglio quella specie di giovanotti dinoccolati e nullafacenti, azimmati e anoiati, saputi di scherzi e di ballabili, cultori di avventurose piccanti a buon mercato, sognatori impennati di eccezioni impossibili? Accanto a costoro, però, non va dimenticata l'equivalente categoria femminile, quella delle «vitelline». Ci auguriamo anzi - e non per spirito di parte - che qualcuno un giorno dedichi ad essa un film, un libro o una satira in versi. Allo sconosciuto autore di questo contributo, una testimonianza: 12 gennaio 1957, ore 16.30, a bordo di una cettura gliaria della linea «60». Appollaiate sui sedili due giovinette sufficientemente esan-

Attività per il tesseramento al PCI

Nella provincia di Roma, procede con successo il tesseramento al PCI. Questa volta, a Montepulciano, è stato organizzato un corso di preparazione per il tesseramento. Fra i nuovi iscritti, si segnalano: ANTONIO DI VITO, GIULIO DI VITO, GIULIO DI VITO, GIULIO DI VITO.

Ribadita la rivendicazione della parità di retribuzione

La Commissione femminile della C.d.L. chiede che venga eliminata la sperequazione della contingenza

Si è riunita, ieri l'altro, la Commissione femminile della Camera del Lavoro di Roma e provincia, per discutere delle trattative in corso sulla scala mobile. La Commissione femminile ha approvato l'azione finora condotta dalla rappresentanza della CGIL nelle trattative, che tende ad ottenere l'aumento del valore del punto della contingenza, l'eliminazione della sperequazione esistente tra il valore del punto degli uomini e quello delle donne e dei giovani e la rivalutazione dei salari femminili. In pari tempo, la Commissione femminile ha ribadito la certezza che anche le altre rivendicazioni, che su tali rivendicazioni hanno assunto una analoga posizione, continueranno a sostenersi con energia. La Commissione femminile ha rilevato che l'atteggiamento di assoluta intransigenza manifestato dalla Confindustria, in merito alla eliminazione della...

Assemblee di Partito

Sul compiti posti dall'ottavo Congresso e sulla campagna di tesseramento e propaganda avranno luogo le seguenti riunioni di partito: 13 gennaio: P. S. GIOVANNI ore 18, cellula «A. Gramsci» EDOARDO D'ONORIO; TRASTEVERE ore 17 (Caffarella); LEONI; PONTE MILVIO ore 10, Enzo Paniconi; CENTOCELLE ore 17, Aldo GENTILE; APPIO ore 17 (Caffarella); AMEDEO RUBELO; S. PAOLO ore 18, Convegno dell'attivo, Antonio LEONI; NOMEANTO ore 18, Festa delle Meliluce femminili; Maria Molins; QUADRARO ore 10.30, Assemblea generale elezione sindaci e provviri, DOMANI; TUSCOLANO ore 18, Assemblea generale cellule aziendali; Maria Michetti; TESTACCIO, ore 20.30, Assemblea della cellula, Mario Mammucari. Lutto Si è spento ieri, nell'ospedale di S. Spirito, il compagno Enrico Tronzi, della sezione di Ostia Lido. All'età di 62 anni, era stato colpito da un infarto miocardico. Il nostro compagno di lavoro, le condoglianze dei compagni di Ostia Lido e dell'«Unità».

Tragica morte di un uomo schiacciato da un barile

Una mortale disgrazia, veramente singolare, è accaduta ieri, alle 17.30, nell'abitato di Monterotondo. Il vignarolo Nello Simonetti, di 23 anni, stava attraversando una strada del paese, con sulle spalle un barile che conteneva 50 litri di vino. Era allegro, schietto, senza sospettare minimamente quello che gli sarebbe accaduto. La polizia sta indagando sul fatto.

Da domani i «valli scampoli»

DA DOMANI
valli scampoli
V. TRITONE, 126

Camurri e Monaco

Camurri e Monaco
SCAMPOLI
per uomo e signora
Via Tomacelli, 154

DOPO L'ASSOLUZIONE DELL'«ESPRESSO»

Proposta una commissione d'inchiesta sull'urbanistica

Mozione di Natoli e Gigliotti al Consiglio comunale - I precedenti della questione

I componenti Aldo Natoli e Luigi Gigliotti hanno presentato, in data 10 gennaio, una importante mozione al Consiglio comunale, di cui diamo il testo sintetico...

Considerato che, in ogni caso la cittadinanza ha diritto che si faccia piena luce sui fatti che dal processo sono emersi; delibera di nominare una Commissione inchiesta, composta di consiglieri, rappresentanti tutte le forze politiche...

Ditelo a Amleto...



Amleto ha i suoi principi e un pranzo è un pranzo si fucisce con la frutta. Amleto ha i suoi principi e un pranzo è un pranzo si fucisce con la frutta...

Il fuoco distrugge 3 auto in un garage

L'incendio è avvenuto ieri notte a Genzano - I danni ammontano a circa 5 milioni

Un violento incendio è scoppiato la scorsa notte in un locale adibito a carrozzeria sito in via Sebastiano Silvestri 228 a Genzano gestita da Oscar Bernardi. Le fiamme sono state domate dopo alcune ore dal lavoro dei commissari di zona e di Roma accorsi con alcune autobotti.

Il sinistro, probabilmente causato da un corto circuito, ha assunto in breve tempo proporzioni allarmanti tanto è vero che i vigili del fuoco di Albano, chiamati dal gestore della carrozzeria, verso le ore 21.30 e accorsi immediatamente sul posto, hanno dovuto chiedere l'assistenza dei vigili del fuoco di Albano e di Roma.

I danni, secondo un primo sommario bilancio, ammontano a circa 5 milioni. Sono andate distrutte due auto in un garage Mercedes - a furzone, 2 compressori, un muratore di casa, un lucidatore, una mola portatile e altro materiale.

Accolletta l'amico Verso le 18 di ieri, il comunista Antonio Ciarra, di 64 anni, abitate a Naxos, interno, è venuto a divorzio per fatti motivati, con l'amico Luigi Cerretti, abitate in via dei Frassinetti 19, del quale era ospite.

Le sezioni rilirino lo Statuto del Partito! Tutte le sezioni possono preparare la carta di lunedì, per il pagamento, le copie del nuovo Statuto del Partito presso il Centro Dolibonno Stampi e Grafici, in via S. Maria, 20, tel. 20.100.

GLI SPETTACOLI DI OGGI

LE PRIME MUSICA

«Quartetto» Carmirelli

Le stagioni della musica mettono i primi fiori d'autunno. Il primo è quello dedicato ai compositori morti. Il secondo è quello dedicato ai compositori vivi.

Gaston e Gerard Poulet oggi all'Argentina

Oggi alle 17, replica in abbonamento, il Concerto per clavicembalo di Scarlatti, con Gaston Poulet e Gerard Poulet.

Julius Katchen all'Aula Magna

Quando la musica, fastidioso rumore, sarà ridotta al silenzio (pare che non ci siano più più compositori), cercheremo quelli in cui Julius Katchen, pianista americano, ha dato i suoi migliori anni.

«Simon Boccanegra» oggi all'Opera

Oggi alle 17, replica in abbonamento, il Concerto per clavicembalo di Scarlatti, con Simon Boccanegra.

TEATRO

Tela di ragno

La Compagnia di Cesarina Gheraldi e Leonardo Severini ha esordito a Roma con la commedia «Tela di Ragno».

Almeno i documenti

La compagna Teresa Regard merita, ieri 12, di essere premiata con un premio di merito per aver servito agguando un pezzo di propaganda elettorale per il suo sindaco.

Piccola cronaca

IL GIORNO: Oggi, domenica 13 (13-252), Veronica, Remigio, Leonzio, Viviano, Sole, notte alle 8.30. Tramata alle 17.2. Luna, piena il 16.

BOLLETTINI

Demografici: Nati maschi 33, femmine 37. Morti maschi 20, femmine 26. Matrimoni: 104.

EFFEMERIDI

1957: Si tiene clandestinamente a Parma il III Congresso nazionale della Democrazia cristiana italiana.

UN ANEDDOTO

Paul de Koch, piuttosto maturo d'anni, faceva la corte, spietata quanto infuocata, ad una bella signora di nome Anna.

MANIFESTAZ. CULTURALI

Al Centro culturale francese (Piazza Campitelli, 21) domani alle ore 17.30 precise: «Le musicisti italiani in Francia» recita commentato dal maestro V. Davico.

MOSTRE

Domani alle ore 18 sarà inaugurata la Mostra «I romanzi francesi d'arte contemporanea».

ALTE VISIONI

Adriacine: L'ultima carovana con R. Tullio. Alamo: Maria Antonietta, regina di Francia con M. Morgan.

Gaston e Gerard Poulet oggi all'Argentina

Oggi alle 17, replica in abbonamento, il Concerto per clavicembalo di Scarlatti, con Gaston Poulet e Gerard Poulet.

Julius Katchen all'Aula Magna

Quando la musica, fastidioso rumore, sarà ridotta al silenzio (pare che non ci siano più più compositori), cercheremo quelli in cui Julius Katchen, pianista americano, ha dato i suoi migliori anni.

«Simon Boccanegra» oggi all'Opera

Oggi alle 17, replica in abbonamento, il Concerto per clavicembalo di Scarlatti, con Simon Boccanegra.

TEATRO

Tela di ragno

La Compagnia di Cesarina Gheraldi e Leonardo Severini ha esordito a Roma con la commedia «Tela di Ragno».

Almeno i documenti

La compagna Teresa Regard merita, ieri 12, di essere premiata con un premio di merito per aver servito agguando un pezzo di propaganda elettorale per il suo sindaco.

Piccola cronaca

IL GIORNO: Oggi, domenica 13 (13-252), Veronica, Remigio, Leonzio, Viviano, Sole, notte alle 8.30. Tramata alle 17.2. Luna, piena il 16.

BOLLETTINI

Demografici: Nati maschi 33, femmine 37. Morti maschi 20, femmine 26. Matrimoni: 104.

EFFEMERIDI

1957: Si tiene clandestinamente a Parma il III Congresso nazionale della Democrazia cristiana italiana.

UN ANEDDOTO

Paul de Koch, piuttosto maturo d'anni, faceva la corte, spietata quanto infuocata, ad una bella signora di nome Anna.

MANIFESTAZ. CULTURALI

Al Centro culturale francese (Piazza Campitelli, 21) domani alle ore 17.30 precise: «Le musicisti italiani in Francia» recita commentato dal maestro V. Davico.

MOSTRE

Domani alle ore 18 sarà inaugurata la Mostra «I romanzi francesi d'arte contemporanea».

ALTE VISIONI

Adriacine: L'ultima carovana con R. Tullio. Alamo: Maria Antonietta, regina di Francia con M. Morgan.

Gaston e Gerard Poulet oggi all'Argentina

Oggi alle 17, replica in abbonamento, il Concerto per clavicembalo di Scarlatti, con Gaston Poulet e Gerard Poulet.

Julius Katchen all'Aula Magna

Quando la musica, fastidioso rumore, sarà ridotta al silenzio (pare che non ci siano più più compositori), cercheremo quelli in cui Julius Katchen, pianista americano, ha dato i suoi migliori anni.

«Simon Boccanegra» oggi all'Opera

Oggi alle 17, replica in abbonamento, il Concerto per clavicembalo di Scarlatti, con Simon Boccanegra.

TEATRO

Tela di ragno

La Compagnia di Cesarina Gheraldi e Leonardo Severini ha esordito a Roma con la commedia «Tela di Ragno».

Almeno i documenti

La compagna Teresa Regard merita, ieri 12, di essere premiata con un premio di merito per aver servito agguando un pezzo di propaganda elettorale per il suo sindaco.

Piccola cronaca

IL GIORNO: Oggi, domenica 13 (13-252), Veronica, Remigio, Leonzio, Viviano, Sole, notte alle 8.30. Tramata alle 17.2. Luna, piena il 16.

BOLLETTINI

Demografici: Nati maschi 33, femmine 37. Morti maschi 20, femmine 26. Matrimoni: 104.

EFFEMERIDI

1957: Si tiene clandestinamente a Parma il III Congresso nazionale della Democrazia cristiana italiana.

UN ANEDDOTO

Paul de Koch, piuttosto maturo d'anni, faceva la corte, spietata quanto infuocata, ad una bella signora di nome Anna.

MANIFESTAZ. CULTURALI

Al Centro culturale francese (Piazza Campitelli, 21) domani alle ore 17.30 precise: «Le musicisti italiani in Francia» recita commentato dal maestro V. Davico.

MOSTRE

Domani alle ore 18 sarà inaugurata la Mostra «I romanzi francesi d'arte contemporanea».

ALTE VISIONI

Adriacine: L'ultima carovana con R. Tullio. Alamo: Maria Antonietta, regina di Francia con M. Morgan.

Gaston e Gerard Poulet oggi all'Argentina

Oggi alle 17, replica in abbonamento, il Concerto per clavicembalo di Scarlatti, con Gaston Poulet e Gerard Poulet.

Julius Katchen all'Aula Magna

Quando la musica, fastidioso rumore, sarà ridotta al silenzio (pare che non ci siano più più compositori), cercheremo quelli in cui Julius Katchen, pianista americano, ha dato i suoi migliori anni.

«Simon Boccanegra» oggi all'Opera

Oggi alle 17, replica in abbonamento, il Concerto per clavicembalo di Scarlatti, con Simon Boccanegra.

TEATRO

Tela di ragno

La Compagnia di Cesarina Gheraldi e Leonardo Severini ha esordito a Roma con la commedia «Tela di Ragno».

Almeno i documenti

La compagna Teresa Regard merita, ieri 12, di essere premiata con un premio di merito per aver servito agguando un pezzo di propaganda elettorale per il suo sindaco.

Piccola cronaca

IL GIORNO: Oggi, domenica 13 (13-252), Veronica, Remigio, Leonzio, Viviano, Sole, notte alle 8.30. Tramata alle 17.2. Luna, piena il 16.

BOLLETTINI

Demografici: Nati maschi 33, femmine 37. Morti maschi 20, femmine 26. Matrimoni: 104.

EFFEMERIDI

1957: Si tiene clandestinamente a Parma il III Congresso nazionale della Democrazia cristiana italiana.

UN ANEDDOTO

Paul de Koch, piuttosto maturo d'anni, faceva la corte, spietata quanto infuocata, ad una bella signora di nome Anna.

MANIFESTAZ. CULTURALI

Al Centro culturale francese (Piazza Campitelli, 21) domani alle ore 17.30 precise: «Le musicisti italiani in Francia» recita commentato dal maestro V. Davico.

MOSTRE

Domani alle ore 18 sarà inaugurata la Mostra «I romanzi francesi d'arte contemporanea».

Advertisement for 'Oggi alla RADIO e TELEVISIONE' with program details for various stations and times.

Advertisement for 'Chi l'azzecherà questa sera?' featuring Enzo Tortora and a list of showtimes.

Advertisement for 'Il cavaliere senza volto' featuring Enzo Tortora and a list of showtimes.

Advertisement for 'PER FINE STAGIONE CONFEZIONI JULIARO' with a list of clothing items and prices.

Advertisement for 'MAGAZZINI GRAZIANO PIPERNO' with a list of clothing items and prices.

LE DECISIONI DI LOTTA DELLE VARIE CATEGORIE DI PUBBLICI DIPENDENTI

IMPORTANTE RISOLUZIONE DELLA FEDERBRACCIANTI

I contratti agrari e la riforma fondiaria

Dove si pone il limite alla proprietà terriera - Gli obiettivi per un reale sviluppo delle bonifiche - Validità degli espropri

Nella sua sessione allargata del 7-9 gennaio, il Comitato esecutivo della Federbraccianti ha discusso le linee generali di un programma nazionale di riforma agraria adeguato alla realtà attuale della campagna...

Tale discussione ha raccolto le idee e le esperienze del passato e particolarmente delle lotte e del dibattito che si sono svolti nel corso del 1956.

Queste esperienze hanno confermato ancora più drammaticamente l'esigenza di un radicale rinnovamento delle strutture economiche e sociali della campagna...

Tali indicazioni sono maturate dallo sviluppo delle lotte per la terra nei territori di latifondo tradizionale, nei comprensori di riforma e nelle terre di recente bonifica...

Nel territorio di latifondo tipico, il generale nei comprensori di attuazione delle vigenti leggi fondiarie...

Gli obiettivi della fissazione e dell'abbassamento del limite della grande proprietà si integrano organicamente con quelli della assegnazione delle terre già espropriate...

La riforma dei patti agrari basata su questi punti fondamentali: consentire di realizzare per una via nuova e graduale un'ampia riforma fondiaria che dia la terra a coloro che...

L'apporto stabile di lavoro e di direzione da parte dei lavoratori, oltre al continuo apporto di capitale statale per la migliore e per la gestione aziendale, assume al carattere di elemento più ormai chiaro, dopo il fallimento della politica statale...

Tale iniziativa, tuttavia, può avere successo alla condizione che sia soprattutto il risultato di un grande movimento popolare che si sviluppa sulla base di concrete rivendicazioni per la conquista della terra...

La convocazione di tale assemblea, che fu già decisa al congresso di numerosi organismi contadini nel corso del 1956, potrà avvenire sulla base di assemblee popolari in tutta Italia...

Tale via può essere opportunamente seguita anche nelle condizioni capitalistiche con compartecipanti e con salariati fissi, e dove...

Contro i provvedimenti delegati del governo si estende sempre più la protesta degli statali

I dipendenti della P.I. in sciopero il 18 e il 19 - Quelli dell'ANAS si asterranno dal lavoro il 22 e il 23 - I postelegrafonici insoddisfatti - «Ottimistica» dichiarazione del segretario della CISL per il pubblico impiego - L'organico della P.S.

Dopo la firma da parte del Capo dello Stato del complesso dei decreti di attuazione della legge delega riguardante la pubblica amministrazione il fermento tra gli statali continua ad essere vivissimo.

La direzione della Federstatali (CGIL) ha proseguito l'esame della situazione determinatasi nelle varie amministrazioni del ministero della P.I. hanno indetto un convegno della sezione provinciale romana della categoria.

Essi, rivendicando il diritto di conoscere ed intendere i motivi del governo per tutto quanto concerne la struttura organizzativa dell'amministrazione e rilevando di non poter ulteriormente tollerare l'attuale situazione economica in atto nei confronti dei colleghi...

Al convegno è stato presentato un progetto di legge che parte dalla considerazione che l'ICI essendo riconosciuta dallo Stato ed essendo le sue disposizioni...

Il progetto di legge, presentato dal ministro dell'Industria, prevede un aumento del salario base dei lavoratori di 60 lire giornaliere e di 60 lire in più sul salario giornaliero.

NELLA PROVINCIA DI SIENA Centoventi lire di aumento per i cavoratori di marmo

60 lire d'indennità mensa e 60 in più sul salario giornaliero - La cava riaperta

SIENA, 12. - Ieri mattina è stato raggiunto un importante accordo tra i dirigenti dell'industria marmifera e i rappresentanti dei lavoratori.

La lotta dei lavoratori ha imposto la revoca della concessione per cui l'industria marmifera ha potuto iniziare lo sfruttamento. Fu quello il primo grande successo al quale si aggiunge quello odierno.

La commessa nove omicidi il «mosiro di Pontoglio»

BERGAMO, 11. - Vittalino Morandini, autore confessato di ben nove omicidi, comparirà fra pochi mesi dinanzi alla Corte di Cassazione.

Grandiosi giacimenti di carbone nel Kasakistan

KARAGANDA (URSS), 12. - Giacimenti di carbone di alta qualità, situati a poca profondità, sono stati scoperti presso i giacimenti del Kasakistan.

Anche il Sindacato postelegrafonico, aderente alla CISL, ha espresso con un telegramma al ministro Braschi la sua protesta.

Le decisioni governative - precisa il Sindacato - denotano la volontà di declassare l'Amministrazione e il relativo personale e dimostrano altresì una inadeguata tutela del prestigio degli interessi dell'Amministrazione P.T.T. Il Sindacato lamenta inoltre il mancato mantenimento degli impegni assunti dal Ministero.

Assai strane ed in contrasto con le posizioni prese contro i provvedimenti delegati dal Parlamento del progetto di riordinamento delle carriere.

Il progetto di legge, presentato dal ministro dell'Industria, prevede un aumento del salario base dei lavoratori di 60 lire giornaliere e di 60 lire in più sul salario giornaliero.

Il progetto di legge, presentato dal ministro dell'Industria, prevede un aumento del salario base dei lavoratori di 60 lire giornaliere e di 60 lire in più sul salario giornaliero.

È stato occupato ieri il canapificio di Fratta M.

Il CIP non ha ancora fissato il prezzo della canapa

NAPOLI, 12. - Le maestranze di Lirio e Canapificio di Frattamaggiore hanno occupato questo pomeriggio lo stabilimento, in seguito al persistere della direzione nei propositi di chiusura definitiva della fabbrica.

Il governo e la giusta causa

Entrata dei prossimi dimissionari nelle file del PCI. Da tutto ciò risulta evidente il tentativo di insinuare i rapporti fra PCI e PSI. Noi non siamo disposti a seguire nessuno su questo terreno che consideriamo pericoloso per l'unità della classe operaia e per il successo delle lotte di tutti i lavoratori per la pace, la democrazia e il socialismo.

IL MAL DI SCHIENA È un peso

SPESSE È SORPRENDENTE come in poco tempo possono essere vinti mal di schiena, lombache, dolori reumatici, muscoli e giunture rigidi e comuni disturbi urinari causati da un'azione eccessiva di acido urico e depositi di urati. Renni attivi e forti proteggono la vena e salute impedendo così l'azione nociva di acido urico e depositi di urati. Le Pillole Foster portano benessere, stimolano e puliscono i reni renali. Per chi non riconosce il ovunque, mandano le PILLOLE FOSTER

bilto ai principi del secolo malgrado il considerevole aumento dei servizi e di proficuo accrescimento della popolazione.

Ecco i particolari del mutamento degli organici: a) il numero degli ispettori generali capi di P.S. è stato aumentato da 4 a 10; quello dei vice-questori da 110 a 130; dei commissari capi da 282 a 332; dei commissari da 410 a 500; b) per gli ufficiali di P.S. sono stati istituiti: il grado di tenente generale ispettore e un secondo posto di maggiore generale ispettore; il numero dei colonnelli è stato elevato da 15 a 25; quello dei tenenti colonnelli da 45 a 64; dei maggiori da 91 a 120; dei capitani da 268 a 350.

E' stato, inoltre, presentato lo schema disegno di legge ordinario per l'adeguamento della carriera del personale pubblico impiegato mutato rispetto a quello statale.

La politica aziendale della C.G.I.L. al centro dei convegni sindacali

La riforma dell'istituto cotoniero chiesta a Milano - L'esecutivo della CISL a Bologna

Scopo del dibattito è di tracciare le linee di un piano di sviluppo del settore contrapposto a quello presentato recentemente dall'Istituto che, sotto l'impulso diretto dei più grossi industriali, si propone di avviare un'ulteriore diminuzione della produzione e l'aumento del prezzo dei filati.

Al convegno è stato presentato un progetto di legge che parte dalla considerazione che l'ICI essendo riconosciuta dallo Stato ed essendo le sue disposizioni...

Il governo e la giusta causa

Entrata dei prossimi dimissionari nelle file del PCI. Da tutto ciò risulta evidente il tentativo di insinuare i rapporti fra PCI e PSI. Noi non siamo disposti a seguire nessuno su questo terreno che consideriamo pericoloso per l'unità della classe operaia e per il successo delle lotte di tutti i lavoratori per la pace, la democrazia e il socialismo.

IL MAL DI SCHIENA È un peso

SPESSE È SORPRENDENTE come in poco tempo possono essere vinti mal di schiena, lombache, dolori reumatici, muscoli e giunture rigidi e comuni disturbi urinari causati da un'azione eccessiva di acido urico e depositi di urati. Renni attivi e forti proteggono la vena e salute impedendo così l'azione nociva di acido urico e depositi di urati. Le Pillole Foster portano benessere, stimolano e puliscono i reni renali. Per chi non riconosce il ovunque, mandano le PILLOLE FOSTER

Quinto giorno di lotta a Carbonia

Al progressivo aumento della produzione individuale non ha mai corrisposto l'aumento dei salari

(Dalla nostra redazione) CAGLIARI, 12. - Per il quinto giorno nelle miniere del bacino carbonifero del Sulcis non si è lavorato. Anche oggi, come nei giorni precedenti, migliaia di minatori si sono riuniti in assemblea presso la C.A.L. di Carbonia e negli altri centri del bacino.

Lo sciopero, al quale partecipano circa 6000 oneri, tiene naturalmente in stato di agitazione tutta la città. Stamani nella vasta piazza del Municipio sono riuniti numerosi lavoratori e donne, che sul tardi hanno conferito col sindaco compagno Cecchi chiedendo un suo intervento presso le autorità. Cocco, che già in precedenza aveva sollevato la questione dinanzi al Consiglio comunale, ha invitato, via l'altro un fotogramma al Presidente della Regione on.le Brozzi.

cui non si è potuto conoscere il suo atteggiamento sulla certezza.

La Carbosarda d'altro canto, mentre il più assoluto silenzio il Ministero del Lavoro rimane estraneo alla vertenza, mentre la CISL ammette che i minatori aderiscono allo sciopero, l'Associazione degli Industriali furono costretti ad aprire le trattative su invito del Ministero del Lavoro, il sindacato minoritario firmò, il 31 dicembre, un accordo separato rinunciando completamente alle rivendicazioni su cui in precedenza si era impegnato.

Il sindacato unitario ha formulato delle controproposte per quanto riguarda il cosiddetto premio di partecipazione: tremila lire mensili per la media produttiva maggiore raggiunta e 10 lire al mese per ogni Kg. di aumento della produzione individuale. Sono proposte esagerate, demagogiche? La risposta è data eloquentemente, senza bisogno di commenti, dai dati sulla resa individuale in questi ultimi 280 kg. nel 1956; 280 kg. nel 1955; 500 chilogrammi nel 1954; 670 chilogrammi nel 1953 e 770 chilogrammi nel 1952.

Era appunto la situazione espressa da questi dati che aveva alimentato l'agitazione dei minatori, tradendosi nelle cinque rivendicazioni che i sindacati unitariamente dichiararono di appoggiare. La CISL vorrebbe disinnescare porre una pietra sul passato, soddisfatta da un irrisorio premio annuale che i lavoratori costerà ulteriori sacrifici.

Il sindacato unitario ha formulato delle controproposte per quanto riguarda il cosiddetto premio di partecipazione: tremila lire mensili per la media produttiva maggiore raggiunta e 10 lire al mese per ogni Kg. di aumento della produzione individuale. Sono proposte esagerate, demagogiche? La risposta è data eloquentemente, senza bisogno di commenti, dai dati sulla resa individuale in questi ultimi 280 kg. nel 1956; 280 kg. nel 1955; 500 chilogrammi nel 1954; 670 chilogrammi nel 1953 e 770 chilogrammi nel 1952.

Era appunto la situazione espressa da questi dati che aveva alimentato l'agitazione dei minatori, tradendosi nelle cinque rivendicazioni che i sindacati unitariamente dichiararono di appoggiare. La CISL vorrebbe disinnescare porre una pietra sul passato, soddisfatta da un irrisorio premio annuale che i lavoratori costerà ulteriori sacrifici.

LA FIDUCIA DEL POPOLO AL PARTITO CHE E' ALLA TESTA DELLE LOTTE

Successi in tutta Italia del tesseramento al P.C.I. 124.000 iscritti e 5.000 reclutati nella provincia di Bologna

94 per cento a Bologna, 79 per cento a Siena - Numerose sezioni comunicano di aver completato il tesseramento - Nuove smentite alle invettive dei giornali borghesi - Lettere e dichiarazioni di giovani e anziani che aderiscono al Partito

(Dalla nostra redazione)
BOLOGNA, 12. — Ecco le ultime notizie che si hanno sul tesseramento nel Bolognese: sono state distribuite 124.057 tessere (pari al 94,00 per cento degli iscritti del 1956) delle quali 3603 a nuovi iscritti, hanno confermato la loro adesione alla FGCI finora 11.611 giovani e ragazze di cui 1302 reclutati. Le cifre dell'ufficio statistico della Federazione non possono esprimere però quale è l'atmosfera che aleggia su questa vasta azione di proselitismo, né tanto meno illustrare il significato dell'inegabile rafforzamento organizzativo e politico del partito che da esse traspare.

Del resto, la vita del partito, che è la vita dei lavoratori, non può scontentarsi in un quadro di cifre, per eloquenti che esse siano. Ben altro linguaggio parlano certo le espressioni dei lavoratori del nostro partito

ignorano o fingono di ignorare, ma che restano non di meno, e sono probanti elementi per ogni serio giudizio. Ieri sera, a Sala Bolognese abbiamo vissuto momenti che non dimenticheremo. Da tutte le frazioni del comune, in bicicletta, con decine e decine di torce, una folla di giovani è confluiva sulla «Barabana», l'azienda di cui i braccianti hanno chiesto lo esproprio in base alla legge sulla bonifica fondiaria; una terra che gli operai agricoli hanno seminato e coltivato sfidando la polizia e le ire del padrone, per non vederla sottratta all'economia del comune.

I giovani si sono dati convegno che già era notte sul ponte di Bagno all'ingresso della tenuta, e poi in 200 e forse più hanno circondato l'azienda illuminando gli argini dei canali di bonifica con le torce e punteggiando nel buio della notte i confini della tenuta contesa e difesa

da tutti i braccianti locali. E' stato scritto e letto un appello a tutti i movimenti giovanili perché appoggino le richieste dei lavoratori agricoli di Sala Bolognese e un coro si è levato nella notte, una «canta» solenne, che riecheggia i motivi tradizionali dei vecchi scariolanti e il cui ritornello incomincia con tre parole: «Glozziamo la Barabana». In testa c'erano i giovani comunisti; così si spiega che ventisette giovani ieri sera stessa hanno chiesto di entrare nella FGCI; oltre ad essi altri 38 cittadini hanno domandato l'iscrizione al P.C.I. e ieri sera abbiamo visto questi giovani, questi ragazzi, questi uomini orgogliosi di sentirsi non solo impegnati nella battaglia che il nostro partito conduce per un domani migliore, ma avanguardisti coscienti della lotta partigiana che essi hanno partecipato da molti mesi.

La realtà è che 3603 cittadini che aderiscono in poco più di un mese al P.C.I. e 1302 giovani che si iscrivono alla FGCI, portano a quasi 5000 i bolognesi che hanno operato in questi giorni una scelta decisiva.

Perchè aderiscono al Partito comunista

La campagna per il tesseramento e il reclutamento prosegue con crescenti successi, con l'approssimarsi del 20 gennaio, ricorrenza del XXXVI anniversario della fondazione del P.C.I. Dieci migliaia di vecchi compagni rinnovano in questi giorni la loro iscrizione al Partito; essi stessi reclutano migliaia di nuovi comunisti. Contemporaneamente la stampa borghese è costretta ad ammettere smentite su smentite; il castello di menzogne e di speculazioni che va costruendo contro il Partito comunista, riceve ogni giorno duri colpi.

La migliore risposta alla campagna della «crisi» del P.C.I. e alla diffamazione contro il Partito, l'ha data forse un giovane meridionale il quale, chiedendo di scrivere al Partito comunista, ha inviato all'Unità la seguente lettera.

«Caro Unità, sono un militare di stanza ad Arezzo che attualmente sta seguendo il corso di addestramento al locale C.A.R. «Seppure giovane di età ho già dovuto affrontare nella mia vita molti problemi, primo fra tutti quello del lavoro e del mio sostentamento. Da giovanissimo ho dovuto lasciare il mio paese meridionale per girvagliare in Italia in cerca di un onesto lavoro. Questo è purtroppo il destino di molti giovani italiani e particolarmente meridionali.

«Da quando lasciai la Democrazia Cristiana, che con le promesse aveva carpite la mia buona fede, divenni un simpaticante tuo e del Partito comunista. Mai però avevo sentito il bisogno di divenire un comunista militante perché pensavo che forse essendo senza un partito avrei più facilmente trovato lavoro. Ma oggi che ho avuto modo di sentirmi e vedere la campagna che si fa contro il Partito comunista per cercare di ricacciarmi indietro le conquiste dei lavoratori italiani, comprendo che il mio compito di simpaticante è finito e chiedo di divenire un giovane comunista schierandomi decisamente dalla parte di coloro che lottano per rinnovare l'Italia sulla via del socialismo.

«Altra fiera risposta è venuta da Potenza. Insieme alle nuove domande di iscrizione al Partito (complessivamente 270) è pervenuta alla Federazione la domanda d'iscrizione dell'avvocato Ignazio Petrone, personalità di primo piano nel campo professionale e noto uomo politico. Il mio amico nel PSDI e che attualmente è membro della Giunta provinciale amministrativa. L'avvocato Petrone scrive: «Dopo un periodo di circa un anno e mezzo, durante il quale il mio iniziale avvicinamento al vostro partito è andato assumendo il carattere e le forme di una sempre più stretta collaborazione politica, ritengo doveroso da parte mia chiedere la iscrizione al P.C.I. proprio nel momento in cui si sviluppa, con particolare accanimento, una campagna anticomunista, che, prendendo a pretesto gli avvenimenti ungheresi, in realtà mira a spianare la strada ad un ritorno reazionario.

«L'autizzazione della lotta di classe, sia su scala nazionale che mondiale, costituisce una chiara e clamorosa smentita alle illusioni riformiste e conferma la necessità della presenza di un forte e combattivo Partito comunista, capace di guidare alla lotta la classe operaia ed il popolo italiano per fare argine alla reazione, garantire la pace ed

aprire la strada al rinnovamento democratico e socialista del Paese. La realtà dei fatti dimostra, con prove inconfutabili, che un eventuale indebolimento del P.C.I. rappresenterebbe un inevitabile indebolimento dell'intero schieramento delle forze democratiche e progressiste. Di qui il mio profondo convincimento che oggi, più che mai, è necessario rafforzare il P.C.I. Tale rafforzamento è più particolarmente necessario nel Mezzogiorno, dove urgono i problemi dell'arretratezza e della miseria, allo scopo di imprimere un nuovo e più efficace impulso alla lotta per la rinascita.

A centinaia continuano a giungere, presso le organizzazioni centrali del Partito e alla redazione dell'Unità lettere, telegrammi e ordini del giorno in cui si segnalano i successi raggiunti, nella campagna per il tesseramento ed il reclutamento, nelle varie province di Italia.

Una francese dorme da 27 giorni

PARIGI, 12. — In coma da 27 giorni, una giovane donna potrà forse essere salvata se non al bambino che dovrebbe dare alla luce fra cinque mesi. Questo è quanto sperano i medici che hanno in osservazione la 21enne Pierrette Naudin, ora quela alle Anghelès, Lesmaris, nei pressi di Roubaix, la quale fu vittima di una caduta dal proprio scoter

Sarà chiesta la delega per il codice della strada

I ritardi alla stesura della legge dovuti ai dissidi tra i ministri dei LL. PP. e dei Trasporti

Alla riapertura della Camera, i ministri Romita e Angelini presenteranno la delega del Parlamento al governo per emanare entro sei mesi le nuove norme in materia di circolazione stradale. L'imminente presentazione in Parlamento del codice per il nuovo Codice della strada costituisce il penultimo atto del lungo iter durato quasi nove anni, al termine del quale il nostro paese avrà uno strumento moderno e razionale per la disciplina del traffico sulle strade.

Superate le divergenze di opinioni fra il ministero dei LL. PP. e quello dei Trasporti, che durante l'anno scorso avevano rallentato il lavoro di preparazione del codice, nel novembre '56, i titolari dei due dicasteri giuridicavano che la speciale commissione nominata nel 1949 dall'allora ministro dei LL. PP. on. Tupini e presieduta dal prof. Alfredo Janinetti, Piro, presidente di sezione di Cassazione, avesse esaurito il suo compito. Romita e Angelini ritenevano, quindi, che la materia dovesse seguire la normale procedura di tutte le leggi. Essi affidarono la definitiva elaborazione all'ufficio legislativo del ministero dei LL. PP., diretto dal presidente di sezione del Consiglio di Stato dr. Guglielmo Rochrsen, il quale si è assunto perciò, davanti al ministro, la responsabilità delle nuove norme. Prima di essere presentato al governo, il testo del codice sarà riesaminato anche dall'ufficio legislativo del ministero dei Trasporti.

SFINITI DALLA FAME DOPO SEI GIORNI DI LATITANZA. NON HANNO OPPOSTO RESISTENZA

Gli evasi dal carcere di Civitavecchia catturati all'alba di ieri alla stazione di Montalto di Castro

La coraggiosa azione di due guardie di finanza — I due detenuti indossavano ancora le divise del carcere — Erano vissuti di polli rubati ed arrostiti alla meglio, e speravano di raggiungere il Nord — Renaud è malato di ulcera

(Dal nostro inviato speciale)
CIVITAVECCHIA, 12. — Giuseppe Plebani e Giovanni Renaud, i due detenuti evasi domenica scorsa dal carcere di Civitavecchia, sono stati catturati stamane all'alba in un pagliano, a pochi passi dalla stazione ferroviaria di Montalto di Castro, nel cuore della Maremma.

Giuseppe Plebani di 33 anni, bergamasco, condannato a 11 anni di carcere per furto e rapina, e Giovanni Renaud di 54 anni, piemontese, condannato a 30 anni per duplice omicidio, erano evasi alle ore 20 del giorno della Befana. Dopo essere sgattaiolati dal dormitorio nel quale erano stati rinchiusi con altri 26 detenuti, essi avevano dato la scappellata all'ultimo muro di cinta della casa di pena. Si erano calati quindi all'esterno servendosi di una corda formata da calzini, vecchi indumenti e lenzuola. L'alarne nel carcere era stato dato un quarto d'ora dopo, e i due detenuti, nel compiere il consueto giro di ispezione, si era accorta che la porta del camerone che ospitava il Plebani e il Renaud era stata lasciata semplicemente accostata. Alle ore 20.30 veniva dato l'allarme e un tratto di circa un ettaro di terreno, con le guardie di finanza Ferrarini e Fernando Ferrante, di servizio alla periferia di Montalto, si sono diretti verso la stazione ferroviaria a poche centinaia di metri dalla via Aurelia.

Essi erano stati avvertiti della probabile presenza degli evasi nella zona. Nella tarda serata di ieri, infatti, a tutti i comandi dei carabinieri, della Guardia di Finanza, della polizia e delle guardie carcerarie, erano giunte segnalazioni secondo le quali Giuseppe Plebani e Giovanni Renaud si sarebbero trovati nel bosco di Monteromano a metà strada tra Montalto e Tuscania. Un certo Paolo Carletti, che abita a Pontedera nei pressi di Tuscania, aveva dichiarato di avere dato ospitalità per qualche ora a due uomini che indossavano la divisa carceraria. Più tardi era giunta la segnalazione



CIVITAVECCHIA — La locale casa di pena da cui sono evasi i due carcerati; si vede il ricovero in demolizione attraverso cui i due sono fuggiti

quale era la loro identità. Giuseppe Plebani aveva indossato, sotto la casacca da detenuto, una giacca che aveva rubato la sera prima al contadino Paolo Carletti. Per terra, dove era accovacciato Renaud, c'era un impermeabile, frutto anch'esso di un furto. I due evasi batterono i denti per il freddo. Avevano tentato di cibarsi nel corso delle ultime 48 ore, con due polli catturati lungo la strada a poca distanza da Tarquinia. I polli, spennati alla meglio e epine bruciati, erano stati mangiati dai due detenuti. Nessuno ha risposto. I due finanziati hanno allora circoscritto il pagliano. Improvvisamente una sagoma d'uomo è sbucata dal mucchio del fieno e si è lanciata di corsa verso la via Aurelia. Palanca ha esplosivo in aria un colpo di moschetto mentre il suo compagno si è portato una decina di metri più avanti per tagliare la strada al fuggiasco. Poche secondi dopo il fuggiasco è stato catturato, e c'è anche il mio amico — ha mormorato — sta nel fieno». L'altro non si era mosso, impietrito dal terrore. Le divise da tenuti che i due indossavano dicevano chiaramente

denunciati all'Autorità giudiziaria per l'evazione e per i furti commessi durante la loro fuga. ANTONIO PERRA
Di Paolantonio smentisce le calunnie
Il compagno on. Di Paolantonio ci ha scritto: «Già alla vigilia del Congresso il mio compagno era tra quelli di altri compagni presentati dalla stampa reazionaria come dissidenti dalla linea politica del Partito. Già allora scrissi alla Unità una lettera di smentita ma non fu pubblicata. Forse perché erano troppo numerose le richieste di tal genere che in quei giorni venivano indirizzate alla redazione. Poiché si persiste da parte della stampa reazionaria a usare il mio nome tra quelli che avrebbero posizioni di riserva sulla linea fissata dall'VIII Congresso o che addirittura si preparerebbero a disertare la nostra lotta, abbandono il Partito, il mio compagno e il mio paese, e chiedo di pubblicare questa mia lettera di netta smentita a queste voci, per me, caluniose. «E dal momento che mi capita l'occasione, desidero

affermare, con profonda convinzione, che per me, chi abbandona il Partito, specie in questo particolare momento, ricercando l'aiuto di organi del grande capitale finanziario e della casta governativa, va a fare clamore intorno alle proprie decisioni e alle proprie idee (2), ritenendo che il principale compito non sia già di lottare contro il nemico di classe ma contro il nemico di partito. Assumo evidentemente una posizione di disimpegno. Ed è oggettivamente mio convincimento che ai traditori non si concedono attenuanti di sorta. Tom Di Paolantonio».

Furto-lampo d'una domestica appena assunta a Bologna

BOLOGNA, 12. — Un'ora e mezza dopo essere stata assunta, una domestica si è allontanata dalla casa di un signorissimo padrone, recando con sé gioielli per oltre 100 mila lire. La disavventura è stata narrata da un commissario cittadino della vittima, il signor Giovanni Rebutti, abitante in via Ortolani, il quale ha detto che dopo 90 minuti, la domestica s'era già messa in salvo, avendo depredata i suoi padroni di tutti i loro gioielli, tra cui un solitario, un collier, braccialetti ed altro.

DIVAMPAVA ORMAI DA TRE GIORNI Domato l'incendio sul monte Moregallo

LECCO, 12. — Ore di viva preoccupazione hanno visto la notte scorsa nella frazione Trebbia di Valmadreda, minacciata da un incendio che da 3 giorni stava divampando sulle pendici del monte Moregallo, che si alza oltre il lago, di fronte a Lecco. Le fiamme, alimentate dal vento, dopo aver raggiunto la vetta della montagna si erano propagate su di un fronte di oltre un chilometro lungo i fianchi che scendono verso la Valmadreda, giungendo quasi a lambire i primi cascinelli del paese. L'incendio si era esteso rapidamente anche in direzione della Val d'Oro e si nutrivano serie apprensioni per la sorte della millenaria basilica di Piacenza per insospettimento provocato dal gas Carmel Dordani in Eva, di 31 anni, e la piccola Maria Cristina, sorella maggiore, nella cucina del loro appartamento, in una villetta isolata alla periferia della città, sedute su una poltrona appaentate inanimata da un colossale che, insospettito del fatto che nessun segno di vita veniva dai vicini, si era introdotto attraverso un bilcoere. E' stato constatato che era stato lasciato inavvertitamente aperto il rubinetto del forno a gas.

Madre e figlia infossate dal gas

PIACENZA, 12. — Una bambina di 20 mesi è morta mentre sua madre giace moribonda all'ospedale di Piacenza per infossazione provocata dal gas Carmel Dordani in Eva, di 31 anni, e la piccola Maria Cristina, sorella maggiore, nella cucina del loro appartamento, in una villetta isolata alla periferia della città, sedute su una poltrona appaentate inanimata da un colossale che, insospettito del fatto che nessun segno di vita veniva dai vicini, si era introdotto attraverso un bilcoere. E' stato constatato che era stato lasciato inavvertitamente aperto il rubinetto del forno a gas.

Una bambina a Catania rapita da un sedicenne

CATANIA, 12. — Una ragazza di soli tredici anni è stata rapita da un giovane che, a dire di alcuni vicini di casa, sarebbe più anziano di lei soltanto di qualche anno. La ragazza, Maria Buda, abitava presso la propria zia Filippa Grassia, la quale, venuta a conoscenza del rapimento, si è rivolta alle famiglie dei vicini nella speranza di poter ottenere qualche indicazione sulla identità del rapitore. E' stato detto che autore del rapimento sarebbe un giovane sedicenne.

Lascia la casa per il riformatorio

CATANIA, 12. — Un giovanetto è fuggito di casa, andando a rifugiarsi volontariamente in un riformatorio. La insolita decisione è stata presa dal 12enne Francesco Zappala, che, consapevole di avere commesso una discrasia e prevedendone la punizione, ha prescelto come protettori i suoi vecchi educatori.

Il ragazzo era stato dimesso qualche anno fa da un centro di rieducazione della provincia di Catanzaretta, e, rientrato a casa, aveva avuto un comportamento esemplare. L'altra sera, però, attardato dal più delirato di un ematogramma, intuì che i genitori non gli avrebbero riservato una buona accoglienza, sicché, invece della via di casa, prese risolutamente quella del riformatorio che poté raggiungere dopo un faticoso e disagiato viaggio. Di là ha fatto sapere ai familiari di aver voluto infliggersi da se stesso un meritato castigo.

Scavi a Ventimiglia

VENTIMIGLIA, 12. — Avanzi di un edificio, con un'aula pavimentata ad un mosaico completamente intatto, sono stati scoperti nella zona di Nervi, dove sono in corso scavi archeologici per riportare alla luce gradatamente i resti della città pre-romana da cui trae origine Ventimiglia. L'importantissimo ritrovamento è stato fatto mentre si gettavano le fondamenta di un nuovo palazzo alla periferia della città.

SONO STATI COLPITI DA UNA RAFFICA DI MITRA

Un giovane ucciso ed uno ferito in un agguato notturno a Cagliari

Un vecchio contadino nuorese fredda la moglie e tenta il suicidio

CAGLIARI, 12. — Un tipico delitto per vendetta è stato consumato alle due della notte in un paesetto della provincia di Cagliari. Da diverse ore, secondo il consueto, la quiete era profonda nelle strade e nei vicoli di Ortueri — così si chiama il paese — ma qua e là piccoli gruppi di amici si intrattenevano a discutere. Improvvisamente nella notte è risuonata una raffica di mitra. Il ventenne Emanuele Fais si è accasciato al

suolo fulminato. Al suo fianco è caduto il diciannovenne Giovanni Casula, ferito gravemente ad una coscia. Mentre il trentacinquenne Pietro Cossu, che stava passeggiando con i due giovani, cercava riparo tra le case.

Gli autori del delitto sono riusciti a fuggire attraverso la campagna. I carabinieri si sono recati immediatamente sul posto, dando inizio alle indagini. Sembra, sulla base dei primi elementi raccolti, che si tratti di un delitto per vendetta. Ad Atzara, in provincia di Nuoro, dopo un violento litigio, il contadino settantenne Giuseppe Mele ha ucciso a colpi di pistola la moglie Sebastiana Sanna. Il fatto è accaduto alle sei di questa mattina. L'uxoricide si è dato alla fuga, tentando poi di suicidarsi con un grosso coltello, ma le ferite che è riuscito a procurarsi sono di lieve entità. I carabinieri lo hanno tratto prontamente in arresto.

La vittima è la signora Ermelinda Bertuzzi di 32 anni, abitante a Milano in via Anzani 5; il giovane è il rag. Francesco Dell'Acqua di 25 anni, abitante in corso Ventidue marzo, 23. La coppia era giunta ieri sera all'albergo in aiuto ed aveva chiesto di cenare in un salottino riservato; poco dopo la mezzanotte il proprietario dell'albergo, preoccupato che i due

Muore per avvelenamento dopo una cena in compagnia

Anche un giovane che era con la donna ricoverato

MILANO, 12. — Una donna è morta ed un giovane è stato ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Monza per un avvelenamento di cui ancora non si conoscono le cause. Avvenuto in circostanze misteriose in un albergo di Cinisello Balsamo. La vittima è la signora Ermelinda Bertuzzi di 32 anni, abitante a Milano in via Anzani 5; il giovane è il rag. Francesco Dell'Acqua di 25 anni, abitante in corso Ventidue marzo, 23. La coppia era giunta ieri sera all'albergo in aiuto ed aveva chiesto di cenare in un salottino riservato; poco dopo la mezzanotte il proprietario dell'albergo, preoccupato che i due

clienti non si fossero più fatti sentire, bussava e poiché nessuno gli rispondeva, temendo l'ospedale, abbattuta la porta. Lo spettacolo presentato dalla donna era tale da indurre a pensare che la sua apprensione; la donna ciacava riversa sul sofa, cianotica in volto e priva di sensi ed il giovane era a terra, rantolante. Dopo il ricovero all'ospedale, la Bertuzzi moriva senza riprendere conoscenza. Il delitto è in fin di vita. La polizia ha aperto un'inchiesta per accertare i motivi della tragedia ed è stato disposto per l'autopsia al cadavere per stabilire se l'avvelenamento sia stato causato da ingestione di cibi gustati o da altre sostanze.

NELLA GRANDE FABBRICA CONTINUA IL LAVORO

La situazione alla Csepel dopo gli incidenti di ieri

Le cause della dimostrazione in un articolo del «Nepsabdsag» - A colloquio con il commissario degli stabilimenti

(Dal nostro inviato speciale) BUDAPEST, 12. — Gli incidenti di ieri alla Csepel non hanno avuto, stannone, ripercussioni di rilievo sulle fabbriche e nell'opinione pubblica della capitale. Dunque il lavoro è proseguito normalmente, senza interruzioni o turbamenti. Solo alla Csepel l'atmosfera è rimasta tesa, non scera di incognite.

Sugli incidenti di ieri il Nepsabdsag ha pubblicato un articolo in cui comunicava l'ufficio di ispirazione governativa. L'articolo appare fermo e allo stesso tempo equilibrato. Nella sua recente dichiarazione il ministro dell'Industria ha chiarito che il governo ha chiaramente affermato di voler appoggiare sui consigli operai. Tuttavia questi organi non si trovano in una situazione ideale, e il lavoro richiede sforzi e fatiche considerabili. Malgrado ciò, molti consigli operai hanno dimostrato di essere degni della fiducia governativa, occupandosi attivamente dei compiti più immediati di direzione economica.

Ma ci sono consigli operai che continuano a ignorare questi compiti, dedicandosi invece a una attività agitatoria e provocatrice che mira a creare non dissimulati contrasti. In questa attività si inquina il comunicato con cui il consiglio centrale della Csepel ha annunciato le proprie dimissioni e quelle di altri organi di fabbrica.

L'articolo prosegue affermando che alcuni agitatori, approfittando delle dimissioni dei consigli della Csepel, hanno svolto una attività istigatrice nei reparti del complesso industriale, spingendo una parte degli operai alla manifestazione di ieri. Inoltre, molti lavoratori continuano la loro attività nei rispettivi reparti — scrive il giornale — altri si sono ammassati davanti all'ingresso dello stabilimento, hanno tentato di impedire all'arrivo del direttore, chiedendo l'allontanamento del direttore, del commissario governativo e dei dirigenti del partito operaio socialista. «Alcuni fra i manifestanti», precisa l'articolo — lanciavano grida e parole d'ordine anarchiche, estremiste o controrivoluzionarie.

Dopo aver riferito sul tragico incidente accaduto all'inizio della manifestazione di ieri — in cui ha perduto la vita un lavoratore di nome István Nagy — dice, come in un primo tempo si credeva, l'articolo del Nepsabdsag si chiede: che cosa hanno ottenuto coloro che ieri hanno organizzato la manifestazione? Altro spargimento di sangue — risponde il giornale —, altri lutti e dolori per le famiglie dei lavoratori. L'articolo termina osservando che nei consigli operai esistono atteggiamenti e posizioni differenti, a volte contrastanti: mentre quelli della Csepel, per ragioni che abbiamo già altre volte esplicito — prima fra queste l'influenza di elementi controrivoluzionari — hanno dichiarato fallimento, altri consigli, come ad esempio quelli della Gyr, hanno preso posizione contro le dimissioni, pronunciando i loro voti a favore della manifestazione dei consigli operai.

Gli interrogativi sull'ordine e sulle cause dei fatti hanno determinato l'attenzione della Csepel rinvio, per un altro giorno, l'adunata del consiglio operaio. Il presidente del consiglio operaio ha sottolineato l'importanza di un atteggiamento equo e di una condotta onesta da parte di tutti gli organi operai.

La Csepel è una fabbrica di grande importanza, che produce acciaio, ferro, prodotti chimici, e altri. È una fabbrica che ha una lunga tradizione di lavoro onesto e di partecipazione attiva dei lavoratori alla gestione dell'azienda.

«Non era in fabbrica — risponde il commissario — forse per erarsi un'alibi».

«Perché un'alibi?», insistono.

«Perché egli, come presidente del consiglio operaio, è responsabile dell'ordine e della disciplina in fabbrica. Se non era in fabbrica, come si spiega la sua assenza?», domandano.

«L'attuale direttore», dice il commissario, «è stato arrestato. La sua sostituzione è in corso. Si dice che sia stato arrestato perché ha rifiutato di firmare un documento che era stato preparato dai consigli operai. Il commissario governativo della Csepel e la giunta di fabbrica, non si sono ancora decise a nominare un nuovo direttore. Nelle altre fabbriche industriali, la situazione è diversa. In molte di esse, i consigli operai sono stati costituiti, e il lavoro procede normalmente. In alcune, invece, si sono verificati incidenti simili a quelli della Csepel. Ma in questi casi, il governo ha sempre dimostrato di voler appoggiare i consigli operai e di voler risolvere i problemi che si presentano in modo equo e onesto».

«Non ho mai neanche visto questo giornale», ha soggiunto.

SI RAFFORZANO I RAPPORTI DELLA JUGOSLAVIA CON GLI ALTRI PAESI SOCIALISTI

Partito per Mosca il sottosegretario Babic per la firma di un accordo commerciale

Analoghi accordi sono stati stipulati anche con l'Albania e la Romania — Un articolo di «Politika» sul problema della riunificazione tedesca — Prossimo congresso dei consigli operai di autogestione

(Dal nostro inviato speciale) BELGRADO, 12. — Una notevole schiarita è apparsa sull'orizzonte politico dei rapporti fra la Jugoslavia e altri Paesi socialisti. Le ultime notizie, infatti, recano una smentita alle preoccupazioni prospettive da taluni avanzate dopo l'incidente dell'espulsione da Tirana del primo segretario della Legazione jugoslava presso la Repubblica Albanese.

Oggi, infatti, l'accordo commerciale jugoslavo-albanese è stato rinnovato. La firma ha avuto luogo a Belgrado, nel giorno festivo della Repubblica Albanese.

«Semplice sul piano dei rapporti commerciali fra i Paesi socialisti, un altro passo avanti è stato fatto oggi con la firma di un altro accordo fra la Jugoslavia e la Romania».

Le norme per la prosecuzione dell'accordo erano state stabilite nel settembre scorso, durante la visita a Bucarest di Gheorghiu Dej e Stoksa, e prevedono

anche un aumento degli scambi per un totale di 16 milioni di dollari. La Jugoslavia esporterà, limitatamente, prodotti chimici, ed importerà derivati di nafta, materie prime varie, ecc.

Ma la notizia più importante è soprattutto per ciò che concerne la schiarita politica, e quella della partenza del sottosegretario jugoslavo al Commercio estero, Babic, per Mosca. Il viaggio di Babic per rinnovare l'accordo commerciale del settembre 1955 era stato concordato da tempo, ma solo ora si è potuto concretizzare. Il viaggio di Babic, sotto questo aspetto, conferma l'esattezza del punto di vista secondo cui le eventuali divergenze e contrasti sul piano ideologico non devono interferire nei rapporti fra gli Stati.

«L'Alto della partenza», dice il giornale, «dimostrano che gli accordi commerciali stipulati fra i Paesi socialisti sono in pieno vigore e che il commercio internazionale si sta sviluppando in modo sempre più ampio e proficuo».

Inoltre, il viaggio di Babic a Mosca è stato preceduto da quello del sottosegretario jugoslavo al Commercio estero, Babic, per Mosca. Il viaggio di Babic, sotto questo aspetto, conferma l'esattezza del punto di vista secondo cui le eventuali divergenze e contrasti sul piano ideologico non devono interferire nei rapporti fra gli Stati.

«L'Alto della partenza», dice il giornale, «dimostrano che gli accordi commerciali stipulati fra i Paesi socialisti sono in pieno vigore e che il commercio internazionale si sta sviluppando in modo sempre più ampio e proficuo».

tre, che fattori internazionali, in questi ultimi mesi, hanno pesato anche sui rapporti commerciali in generale, e soprattutto sui problemi finanziari. Ma le possibilità di giungere ad una trattativa aperta, che risolva le sostanziali differenze di valutazione, sembrano oggi aumentate.

Si ricorda infatti a Belgrado, che la stessa commissione economica mista jugoslavo-sovietica, nell'ottobre scorso, riunitasi per controllare l'applicazione dell'accordo, constatò il «salto» dell'URSS come Paese esportatore in Jugoslavia, passato dal settimo posto, ove era finito dopo la rottura del 1948, al secondo posto, dopo gli Stati Uniti.

Al passivo, la commissione constatò la non applica-

zione delle clausole che riguardavano il carbone, le cui importazioni si sono rivelate al di sotto del minimo convenuto.

Sempre in merito a un miglioramento dei rapporti fra i Paesi socialisti e democratici, va segnalato oggi un articolo del quotidiano belgradese Politika, che per la prima volta dopo moltissimi mesi e senza particolari riferimenti a questioni di attualità, occupa del problema generale dei rapporti con la Germania orientale, affermando che molto di buono potrà venire per l'Europa se, come sembra da parte della Repubblica Democratica Tedesca, si procederà in avanti nel processo di rottura di una politica estera indipendente e se, d'altra parte, il governo di Bonn rivederà le sue restrizioni per una condotta di politica democratica nei confronti della Polonia, la quale, fino ad oggi, aveva veduto contestata la Bonn, e in una prospettiva, i suoi confini sull'Oder-Niese.

L'articolo di Politika, si afferma negli ambienti politici di Berlino, appare un articolo molto interessante in quanto, in occasione di un colloquio avvenuto a Mosca tra Ulbricht e l'ambasciatore jugoslavo, si era tornati a parlare di un incontro fra la Jugoslavia e la Repubblica Democratica Tedesca.

Sul piano politico interno, l'estremo interesse è stato suscitato oggi l'annuncio di un prossimo congresso dei Consigli operai di autogestione. Il congresso, del quale si parla da tempo, è stato fissato per la prima metà di gennaio. Ad esso parteciperanno 2000 delegati e saranno inviate delegazioni da ogni parte del mondo, scelte fra le organizzazioni sindacali di massa e politiche di ogni Paese. All'ordine del giorno, sarà posto il tema dell'andamento delle esperienze e delle prospettive dell'autogestione operaia.

Pattuglia dell'ONU nel deserto del Sinai



SINAI — Truppe danesi delle forze dell'ONU in servizio di pattuglia nel deserto del Sinai, presso il confine israeliano

L'ODISSEA DEI FUORUSCITI

Gli ungheresi accolti ostilmente in America

(OTTAWA, 12. — I profughi ungheresi sbarcati nei porti del Canada e negli Stati Uniti, sono accolti con ostilità. La stampa canadese riferisce che la popolazione è stata messa in allarme dal governo per il fatto che il governo sponda il denaro dei contribuenti per il sostentamento di questi profughi. In molte città vengono offerti agli ungheresi i lavori di pulizia per un salario inferiore del 50 per cento al salario minimo. In altre città vengono offerti lavori di pulizia per un salario inferiore del 50 per cento al salario minimo. In altre città vengono offerti lavori di pulizia per un salario inferiore del 50 per cento al salario minimo.

«Non vi sono stati ancora», dice il giornale, «alcuni dati precisi sul numero di profughi ungheresi che sono sbarcati in America. Si sa però che il numero è in costante aumento. In Canada, per esempio, si sono sbarcati circa 100 profughi ungheresi. Negli Stati Uniti, il numero è ancora maggiore. Si sa che in molte città, come New York, Chicago e Los Angeles, si sono verificati incidenti di violenza contro i profughi ungheresi. In alcune città, i profughi sono stati accolti in campi di profughi, dove vivono in condizioni di estrema povertà. In altre città, i profughi sono stati accolti in case private, dove vivono in condizioni di estrema povertà.

«L'articolo di Politika, si afferma negli ambienti politici di Berlino, appare un articolo molto interessante in quanto, in occasione di un colloquio avvenuto a Mosca tra Ulbricht e l'ambasciatore jugoslavo, si era tornati a parlare di un incontro fra la Jugoslavia e la Repubblica Democratica Tedesca».

Sul piano politico interno, l'estremo interesse è stato suscitato oggi l'annuncio di un prossimo congresso dei Consigli operai di autogestione. Il congresso, del quale si parla da tempo, è stato fissato per la prima metà di gennaio. Ad esso parteciperanno 2000 delegati e saranno inviate delegazioni da ogni parte del mondo, scelte fra le organizzazioni sindacali di massa e politiche di ogni Paese. All'ordine del giorno, sarà posto il tema dell'andamento delle esperienze e delle prospettive dell'autogestione operaia.

L'INCONTRO PINEAU-DULLES NON HA CALMATO LE ANSIE DI MOLLET

Disperati tentativi del governo francese per evitare una cocente sconfitta all'ONU

Tutti gli ambasciatori e i ministri accreditati a Parigi saranno convocati da Pineau in vista del dibattito sull'Algeria

(Dal nostro corrispondente) PARIGI, 12. — Mentre il ministro Pineau-Dulles a Washington non ha attutito i timori della Francia sullo atteggiamento americano nei confronti del problema algerino, il segretario di Stato a Parigi, Jean-Pierre Lemerle, ha dichiarato che il governo francese attribuisce al prossimo dibattito all'ONU un'importanza eccezionale. Seguendo questa parola d'ordine, il Quai d'Orsay ha inoltrato una delegazione composta da 10 ministri e 10 ambasciatori, tutti francesi, a Parigi, dove Pineau dovrebbe rientrare lunedì mattina. Tutti gli ambasciatori e i ministri accreditati a Parigi saranno convocati al Quai d'Orsay per ascoltare le giustificazioni storiche, giuridiche e politiche dell'azione francese in Algeria.

Sia Pineau ad illustrare personalmente questi argomenti per convincere gli esitanti dell'importanza vitale che l'Algeria ha per la nazione francese.

Contemporaneamente tutti gli ambasciatori e ministri francesi accreditati nelle

capitali degli Stati membri delle Nazioni Unite svolgeranno un'analoga opera di convincimento verso i governi delle rispettive sedi diplomatiche.

Si tratta, come si vede, di un piano d'azione di un'ampiezza fin qui ignota al Quai d'Orsay, che dimostra l'importanza che il governo francese attribuisce al prossimo dibattito all'ONU.

A circostanze eccezionali, mezzi eccezionali: seguendo questa parola d'ordine, il Quai d'Orsay ha inoltrato una delegazione composta da 10 ministri e 10 ambasciatori, tutti francesi, a Parigi, dove Pineau dovrebbe rientrare lunedì mattina. Tutti gli ambasciatori e i ministri accreditati a Parigi saranno convocati al Quai d'Orsay per ascoltare le giustificazioni storiche, giuridiche e politiche dell'azione francese in Algeria.

Sia Pineau ad illustrare personalmente questi argomenti per convincere gli esitanti dell'importanza vitale che l'Algeria ha per la nazione francese.

Contemporaneamente tutti gli ambasciatori e ministri francesi accreditati nelle

Il nonno del mondo vive in Serbia!

(BELGRADO, 12. — Un gruppo di medici di psicologia e di storia e antropologia, si sono incontrati in un paese jugoslavo, il quale sostiene di avere 150 anni di età.

«Il nonno del mondo», dice il giornale, «è un uomo di 150 anni, che vive in Serbia. Si tratta di un uomo di nome Djordje Djordjevic, che è stato battezzato con il nome di Djordjevic. Si sa che Djordjevic è un uomo di 150 anni, che vive in Serbia. Si tratta di un uomo di nome Djordjevic, che è stato battezzato con il nome di Djordjevic.

Un commento sovietico sul messaggio di Eisenhower

(MOSCA, 12. — Radio Mosca, commentando stamane il messaggio per ascoltare degli Stati Uniti, è stato dell'Unione», ha dichiarato che il presidente Eisenhower ha esposto un vero programma imperiale di dominazione americana sul mondo. L'emittente sovietica ha proiettato e per venire incontro all'opinione pubblica, il presidente Eisenhower ha esposto un vero programma imperiale di dominazione americana sul mondo. L'emittente sovietica ha proiettato e per venire incontro all'opinione pubblica, il presidente Eisenhower ha esposto un vero programma imperiale di dominazione americana sul mondo.

LA NOTIZIA ERA STATA PUBBLICATA IN ITALIA

Ingrid Bergman smentisce di volere il divorzio da Rossellini

PARIGI, 12. — Ingrid Bergman, 39 anni, è stata smentita da un giornale romano, scandalo assai serio, che la Bergman avrebbe rivelato i suoi progetti di divorzio da Rossellini. «E' fantastico», ha esclamato l'attrice, «è assolutamente falso, che io abbia intenzione di aver un divorzio. Io sono felice con Rossellini e ho detto a tutti i miei amici che questa è la mia vita. Io sono felice con Rossellini e ho detto a tutti i miei amici che questa è la mia vita. Io sono felice con Rossellini e ho detto a tutti i miei amici che questa è la mia vita.

Fra breve arrestato il «dinamitaro pazzo»

(NEW YORK, 12. — L'«Inquirer», un giornale di New York, ha annunciato che il «dinamitaro pazzo», un uomo di nome John G. Gammage, è stato arrestato. Gammage è un uomo di 42 anni, che vive a New York. Si sa che Gammage è un uomo di 42 anni, che vive a New York. Si sa che Gammage è un uomo di 42 anni, che vive a New York.

I DATI PUBBLICATI DAL «FINANCIAL TIMES»

Favolosi profitti realizzati dagli inglesi nei paesi coloniali

LONDRA, 12. — Il Financial Times ha pubblicato alcuni dati sull'aumento dei profitti delle compagnie britanniche nel 1956. I profitti sono aumentati del 25 per cento, passando da 2.852 milioni di sterline nel 1955 a 3.565 milioni nel 1956, con un aumento del 25 per cento. I profitti sono aumentati del 25 per cento, passando da 2.852 milioni di sterline nel 1955 a 3.565 milioni nel 1956, con un aumento del 25 per cento.

Krusciov e Vorosilov si recano a Taskent

(MOSCA, 12. — Krusciov e Vorosilov sono partiti oggi per Taskent, per visitare la Repubblica dell'Asia centrale, che sono state insediate dell'Ordine di Lenin per i loro successi nello sviluppo della agricoltura. Il viaggio è stato fatto con uno dei nuovi aerei a reazione TU-104, che fa servizio sulle linee aeree sovietiche. Le due Repubbliche decorate sono la Repubblica di Turkmenia e la Repubblica di Kirghizia. Vorosilov ha poi proseguito per Alma Ata, capitale del Kazakistan. Nel stesso giorno si è annunciato Mosca l'assassinio di molte lavoratrici a più di 100 mila lavoratori che hanno partecipato alla campagna per il dissaldamento delle terre incolte. In particolare, circa 500 lavoratori sono stati insigniti della massima decorazione che è quella del titolo di «Eroe del lavoro socialista».

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA Via del Taurino, 19 - Tel.: 200.351 - 200.451

Prezzi d'abbonamento: Annuo Sem. Trim. UNITA' (con edizione del lunedì) 8.700 4.350 2.330

ultime l'Unità notizie

Emigrano dall'Inghilterra in crisi



LONDRA - La politica di avventure perseguita dal governo conservatore e in particolare l'aggressione all'Egitto con la crisi che ne è derivata, ha avuto gravi ripercussioni anche sulla vita industriale e commerciale della Gran Bretagna.

MENTRE CONTINUA LA POLEMICA CONTRO IL NUOVO «PREMIER»

Questa sera Mac Millan presenta alla regina i nomi proposti per i principali ministeri

Butler, Amery o lord Salisbury al Foreign Office - Si discute ancora sulla costituzionalità della procedura seguita dalla corona - Gli stessi capi conservatori riconoscevano la necessità di nuove elezioni

(Dal nostro corrispondente) LONDRA, 12 - L'atmosfera di «congiura di palazzo» che impregna questa crisi governativa, sia per il modo come è nata, sia per il modo come è stata «risolta», ha lasciato la bocca amara non solo ai «butleriani», i quali si sono visti sottrarre la ricca messe del potere proprio nel momento in cui erano convinti di esserne in sicuro possesso.

Ma se il «caso giuridico» posto dai laburisti contribuisce a mantenere vivo il dibattito in seno al partito conservatore e in un certo senso, a inasprire le lotte interne, spargendo sale sulla ferita ancora fresca dei «moderati butleriani», l'argomento appare troppo involuto per raggiungere l'obiettivo dell'appello al Paese.

Ma se il «caso giuridico» posto dai laburisti contribuisce a mantenere vivo il dibattito in seno al partito conservatore e in un certo senso, a inasprire le lotte interne, spargendo sale sulla ferita ancora fresca dei «moderati butleriani», l'argomento appare troppo involuto per raggiungere l'obiettivo dell'appello al Paese.



Duncan Sandys, genero di Churchill, di cui si parla come del futuro ministro della Difesa nel nuovo governo

Domenica notte o lunedì mattina, i nomi dei nuovi ministri, almeno di quelli che fanno parte del «gabinetto», saranno pubblicati. MacMillan, il quale presenterà la lista alla regina domenica pomeriggio, ha continuato per tutta la giornata a ricevere i membri del governo uscente.

Table with 4 columns: City, and three columns of numbers representing lottery results (Estrazioni del Lotto).

Per il Foreign Office si fanno soprattutto due nomi di «moderati». Butler e Heathcoat Amery, ritenuti a torto ed a ragione, ostili all'avventura di Suez, e la nomina di uno dei due dovrebbe quindi equilibrare, agli occhi delle cancellerie mondiali, quella dello stesso MacMillan.

A UN ANNO DI DISTANZA DALLA STRAGE CHE COMMOSSE TUTTO IL MONDO

Giustiziato John Graham che uccise la madre e altre 43 persone facendo esplodere un aereo

L'esecuzione avvenuta mediante camera a gas, secondo la legge del Colorado. Fino all'ultimo il giovane assassino ha manifestato una sconcertante impassibilità

CANON CITY (Colorado), 12. - L'autore di uno dei più spaventosi delitti comuni del nostro tempo, John Gilbert Graham, è stato giustiziato alle 19.56 di ieri (3.56 di stamane, ora italiana). Il lettore ricorderà probabilmente, se non il nome dell'assassino, per lo meno i particolari della strage da lui compiuta il 1. novembre 1955.



John Gilbert Graham, il giovane criminale giustiziato ieri, durante il processo

Graham uccise sua madre, e con lei altre 43 persone, allo scopo di percepire il premio della assicurazione sulla vita fatta dalla madre consumando, e, quando l'aereo spiccò il volo, non mancò di agitare a lungo il fazzoletto, insieme con la piccola folla di amici e congiunti dei viaggiatori, rimasti a terra.

Continuo a pensare - egli ha detto - che Graham non fosse sano di mente, anche se forse la sua non era pazzia vera e propria. Era una coscienza difficile da sondare, talvolta sembrava pentirsi del male fatto, talvolta era molto inerte, di una freddezza agghiacciante.

Pilota automatico per satellite artificiale WASHINGTON, 12. Viene annunciato dalla Air Associates Company - che è stato completato il pilota automatico - destinato a guidare il satellite artificiale, il quale verrà proiettato nello spazio durante lo anno geosincrono internazionale.

LE ELEZIONI PRECEDUTE DA PROVOCAZIONI FASCISTE

Oggi 600 mila parigini alle urne per il deputato della "Rive Gauche"

Saranno responsabili i partiti di Mollet e di Mendès France se non si avrà un successo delle sinistre - L'«Algeria francese» al centro della campagna delle destre

(Dal nostro corrispondente) PARIGI, 12. - Le elezioni suppletive di domani, che impegnano seicentomila elettori della «Rive Gauche» parigina per eleggere alla camera il sostituto del deputato radicale De Moro Gialferri, sono state precedute da una serie di provocazioni fasciste senza precedenti: complessivamente, nei comizi «disturbati» dalle squadre organizzate da Boujard e dal colonialista L'ONU sono stati gli argomenti base della loro propaganda per dimostrare che il governo Mollet non è stato capace di difendere il principio dell'Algeria «intoccabile», dell'Algeria parte integrante della nazione francese.

Il candidato delle destre Le destre hanno puntato tutte le loro carte sull'Algeria: la continuazione della resistenza armata mussoliniana e il prossimo dibattito all'ONU sono stati gli argomenti base della loro propaganda per dimostrare che il governo Mollet non è stato capace di difendere il principio dell'Algeria «intoccabile», dell'Algeria parte integrante della nazione francese.

La situazione della SFIO I socialisti non hanno migliori carte: Mollet, e vero, presenta nelle elezioni Mireille Osmin, appartenente alla frazione di sinistra e quindi favorevole alla pace in Algeria. Ma un anno di guerra, l'aggressione all'Egitto, gli insuccessi diplomatici, la rinuncia al programma di miglioramento economico determineranno un abbandono della SFIO da parte di molti elettori.

tre candidati eletti - hanno visto riversarsi contro di loro tutta la propaganda avversaria centrata sui fatti del P.C.F. e stato, e continua ad essere, il coerente difensore della nazionalità algerina. Indubbiamente - se l'anticomunismo riesce del tutto - e dei socialisti non lo disse - la vittoria di Mouton, sarebbe indiscutibile il 27 gennaio e costituirebbe un grande trionfo dell'unità delle sinistre.

Advertisement for Tot detergent. Features a woman washing clothes and a box of Tot detergent. Text includes: 'Tot batte qualunque sapone per fare il bucato!', 'bucato più pulito e più bianco che mai', 'LAVA TUTTO', 'BOMBRINI PARODI-DELFINO'.

La bomba scoppiò poco più tardi e l'aereo precipitò in fiamme. Tutti gli occupanti trovarono la morte nel disastro. Ma l'esplosione non fu così potente da cancellare le tracce dell'attentato e la polizia riuscì a scoprire i resti dell'ordigno. Le indagini furono relativamente brevi e la conclusione della inchiesta si tenne in America e in tutto il mondo una ondata di orrore.

Questo basta a dare alle elezioni di domani un interesse che va al di là della elezione di un deputato: si tratterà infatti di vedere se il corpo elettorale parigino - estremamente vario, nel primo settore, che comprende zone popolarissime ed altre di quartieri signorili - ha resistito alla propaganda violenta dell'estremismo colonialista o se, invece, è caduto nella trappola.

Domani, tuttavia, si tratterà della prima fase soltanto, che può registrare, come sempre accade nelle elezioni in due turni, vaste astensioni. E' il 27 gennaio che, scomparendo molti candidati e presentandosi più compatto alle urne il corpo elettorale, si potrà fare un vero e proprio bilancio del nuovo orientamento dell'elettorato francese.

Al primo turno, come abbiamo già avuto occasione di dire, 25 candidati si affrontano, appartenenti ad altrettante formazioni politiche tradizionali o nate per l'occasione, col risultato di sbriacciare i partiti meno forti.

Ma Mendès-France ha rifiutato già di ritirare il suo candidato al secondo turno ed i socialisti non saranno da meno. A sinistra, inoltre, con proposte frazioniste, si presenta anche il trasfuga del P.C.F. Pierre Hervé, come candidato di un pseudo «Partito comunista democratico e nazionale» mentre la «Nouvelle Gauche» mette in campo Claude Bourdet, direttore di France Oubret.